COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **Centrale di committenza - Provvedimenti.**

L'anno **duemila quindici**, addì **dieci** del mese di **Febbraio**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona Casolino,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 7 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al **n. 3** dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: "Centrale di committenza - Provvedimenti";
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, ai sensi di legge;
- Udita l'esposizione dell'argomento di cui a questo punto dell'ordine del giorno effettuato dal Sindaco;
- A voti favorevoli n.5, astenuti n.2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di rendere, con separata votazione e con voti favorevoli n. 5, astenuti n. 2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), espressi nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.

COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: Centrale di committenza - Provvedimenti

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Lì, 05 FEB. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino

COMUNE DI RIPABOTTONI

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì, 05 FEB. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Michele Coralbo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì, 06 FEB. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter

COMUNE DI RIPABOTTONI

IL SINDACO

Rilevato che il comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs 163/2006 'Codice dei contratti pubblici di lavori,servizi e forniture', così come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014,testualmente recita 'I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

Dato atto che detta norma si applica per le gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 214 del 2011, termine prorogato dall'art. 3, comma 1bis, della legge n. 15 del 2013 e da ultimo prorogato con modifiche dall'art. 23 ter,comma 1, della legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014;

Visti in particolare gli artt. 30 e 32 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs.18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

P R O P O N E

Per le motivazioni espresse in premessa;

Di approvare la bozza di convenzione per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza tra i comuni di **Casacalenda, Ripabottoni, Morrone del Sannio, Provvidenti, Montorio nei Frentani**, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, demandando al Segretario comunale ovvero al Responsabile di servizio competente le modificazioni e/o integrazioni di modesta entità necessarie ai fini di una corretta sottoscrizione della stessa che sarà effettuata dal Sindaco;

Di subordinare l'esecutività della convenzione di che trattasi all'effettivo recesso da altri obblighi giuridicamente vincolanti assunti in precedenza;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.

COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: Centrale di committenza - Provvedimenti

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Lì, 05 FEB. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino

COMUNE DI RIPABOTTONI

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì, 05 FEB. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Michele Coralbo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Lì, 06 FEB. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter

COMUNE DI RIPABOTTONI

IL SINDACO

Rilevato che il comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs 163/2006 'Codice dei contratti pubblici di lavori,servizi e forniture', così come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014,testualmente recita 'I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

Dato atto che detta norma si applica per le gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 214 del 2011, termine prorogato dall'art. 3, comma 1bis, della legge n. 15 del 2013 e da ultimo prorogato con modifiche dall'art. 23 ter,comma 1, della legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014;

Visti in particolare gli artt. 30 e 32 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs.18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

P R O P O N E

Per le motivazioni espresse in premessa;

Di approvare la bozza di convenzione per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza tra i comuni di **Casacalenda, Ripabottoni, Morrone del Sannio, Provvidenti, Montorio nei Frentani**, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, demandando al Segretario comunale ovvero al Responsabile di servizio competente le modificazioni e/o integrazioni di modesta entità necessarie ai fini di una corretta sottoscrizione della stessa che sarà effettuata dal Sindaco;

Di subordinare l'esecutività della convenzione di che trattasi all'effettivo recesso da altri obblighi giuridicamente vincolanti assunti in precedenza;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ARTICOLO 33, COMMA 3 BIS DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I.

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di Gennaio presso la sede del Municipio di Casacalenda

TRA

I. Il Comune di **Casacalenda**, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in **Corso Roma n. 78 – Casacalenda – (CB)**, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del _____, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

2. Il Comune di **Ripabottoni**, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in ..... n. ... - ..... (CB), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

3. Il Comune di **Morrone del Sannio**, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in .....n. ... - ..... (CB), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , con la quale si è altresì approvata la presente convenzione;

4. Il Comune di **Provvidenti**, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in..... n. ..... – ..... (CB), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , con la quale si è altresì approvata la presente convenzione

5. Il Comune di **Montorio nei Frentani**, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in..... n. ..... – ..... (CB), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , con la quale si è altresì approvata la presente convenzione .

PREMESSO

CHE l 'articolo 23, comma 4 della legge 214/2011, ha aggiunto all'articolo 33 del codice dei contratti il comma 3 bis, secondo il quale i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti , affidano ad un 'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori , servizi e forniture nell'ambito di unioni di comuni , laddove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile, avvalendosi degli uffici competenti;

CHE si rende necessario disciplinare in modo puntuale i compiti attribuiti alla Centrale di Committenza da parte dei singoli Enti che vi aderiscono, sia in relazione alle effettive necessità dei medesimi che delle risorse umane e finanziarie disponibili;

Tutto quanto sopra premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 - OGGETTO

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

La Convenzione disciplina il funzionamento, in forma associata, della Centrale di Committenza per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture, di qualsiasi importo, ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 3bis del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.
Restano invece esclusi dalla gestione associata in capo alla Centrale di Committenza le acquisizioni in

economia mediante amministrazione diretta e le ipotesi eccezionali di affidamento diretto consentite dalla legge, quali quelle previste all 'art. 125, comma 8 e comma 11 del codice dei contratti pubblici , che, rispettivamente, per lavori, ovvero servizi o forniture, inferiori a quarantamila euro, consentono l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, secondo quanto regolamentato

8 e comma 11 del codice dei contratti pubblici , che, rispettivamente, per lavori, ovvero servizi o forniture, inferiori a quarantamila euro, consentono l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, secondo quanto regolamentato in materia dai singoli enti (Cfi'. *Corte dei Conti per il Piemonte delibera 27/1/2012 sez. co11trollo e Corte dei Conti per la Lombardia delibera 165/2013 del 23/04/2013 nella quale si afferma che il ricorso è obbligatorio per tutte le procedure concorsuali relative ad appalti di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria nonché per gli acquisti in economia di importo superiore ad € 40.000,00 mediante cottimo fiduciario e non invece per gli acquisti, mediante medesima procedura di importo inferiore e per quelli mediante amministrazione diretta).*

Ciascun affidamento è riferito ad una singola procedura di aggiudicazione di lavori pubblici, di servizi e dì
forniture.

ART. 2 - COMPETENZE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

1 . La Centrale Unica di Committenza definita in seguito centrale unica è un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 34 del D.Lgs . n° 163/2006 e s.m.i. (Cfr·. *Corte dei Conti per il Piemonte delibera 271/ 2012)* .

Provvede come tale all'espletamento dell'intera procedura di gara nei modi scelti dal comune convenzionato (aperta , ristretta, negoziata a cottimo con esclusione degli affidamenti diretti sino a 40 .000 euro) assumendosene ogni responsabilità.

La centrale di committenza negli atti di gara ha l'onere di indicare che la funzione di stazione appaltante le è stata conferita dalla presente convenzione e dai singoli provvedimenti attuativi dell'Ente convenzionato, nonché che il contratto costitutivo dei vincoli giuridici verrà comunque stipulato con l 'Ente convenzionato.

Negli atti di gara dovrà indicare chiaramente che essa agisce quale Centrale di committenza e che tutti gli Enti convenzionati potranno usufruire delle prestazioni contrattuali al valore di aggiudicazione e per i tempi ed i termini stabiliti nella procedura di affidamento.

Sono di competenza della Centrale di Committenza :

la redazione degli atti dì gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito, sulla scorta delle indicazioni fomite con la determina a contrarre, adottala dal Responsabile del servizio dell'ente convenzionato;

gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi con1presi gli obblighi di pubblicità, e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico- finanziaria e tecnico-organizzativa;

e) la nomina della commissione giudicatrice, ove previsto;

l 'aggiudicazione provvisoria e definitiva della gara e l'adozione degli atti a tal fine necessari ;

la trasmissione al comune interessato delle risultanze della gara e tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti conseguenti.

la gestione di eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, ivi compreso la
predisposizione di atti e relazioni riportanti elementi tecnico-giuridici rilevanti per la difesa in giudizio;

g) la cura di ogni ulteriore attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività

di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia dì sicurezza sul lavoro.

ART. 3 - CRITERI DI DEVOLUZIONE DELLE PROCEDURE D'APPALTO

1. Le attività e i compiti trasferiti alla Centrale di Committenza sono stabiliti dal singolo ente in sede di adozione
della determina a contrarre, sulla base delle proprie esigenze e indirizzi strategici.
L'affidamento alla Centrale di Committenza delle procedure dì aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo
mediante trasmissione della determina a contrarre che contiene fra l'altro:

la nomina del Responsabile Unico del Procedimento o, in alternativa, la delega alla nomina da parte della Centrale Unica di Committenza quale amministrazione aggiudicatrice. In tale ultimo caso il RUP è individuato nel responsabile pro- tempere della Centrale dì Committenza. In ogni caso la figura del RUP e del Responsabile della Centrale di Committenza non possono coincidere; nel caso in cui coincidessero, il Sindaco del Comune Capofila provvederà alla nomina temporanea del Responsabile della Centrale di Committenza.

l'individuazione del piano e/o programma da cui risulta l'opera, il servizio e la fornitura da affidare e la relativa copertura finanziaria;

l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita , anche in relazione a comprova te esigenza di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;

il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;

i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;

- gli allegati relativi al quadro economico ai documenti tecnico-progettuali utili all'appalto, al capitolato speciale d'appalto, al P.S.C. (Piano di Sicurezza e di coordinamento) o al D.U.V.R.I (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), allo schema di contratto ed al regolamento dei contratti pubblici dell'ente aderente;

2. La Centrale di committenza predispone tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dagli enti aderenti.
Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la Centrale di committenza consegna all'ente aderente tutti gli atti relativi alla procedura di gara.

Compete all'Ente aderente:

- la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 D.Lgs. n . 163/2006, salvo quanto previsto dall'art. 3 comma I della presente convenzione;
- le attività di individuazione delle opere da realizzare;
- la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio cieli'offerta economicamente più vantaggiosa, da ripo1tare nel capitolalo speciale d'appalto;
- l'adozione -della determina a contrarre;
- la stipula del contratto d'appalto;
- l'affidamento della direzione dei lavori e dell'eventuale collaudo in corso d'opera;

- comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del D.L.gs n. 163/2006.
- adottare gli atti necessari alla Centrale di Committenza per lo svolgimento delle attribuzioni richieste;
- trasmettere il Codice Unico di Progetto (CUP), se previsto, e CIG;
- procedere al versamento, a proprie spese, del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- redigere eventuali varianti in corso d'opera.

3. Tra l 'adozione del provvedimento di aggiudicazione e la stipula del contratto, laddove emergesse la necessità di intervenire sulla procedura di affidamento con eventuali atti di annullamento e/o rettifica , la competenza è della centrale di committenza;
4. Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la centrale di committenza consegna all'ente aderente tutti gli atti relativi alla procedura di gara per la successiva stipula del contratto.
5. Dopo la stipulazione del contratto tutti i rapporti intercorrenti tra ente convenzionato ed appaltatore sono di competenza esclusiva dell'Ente convenzionato rimanendovi la centrale di committenza estranea.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE REFERENTI

1. Il Comune di Casacalenda viene individuato come comune capofila della centrale di committenza a cui si conferisce la funzione di centrale di committenza.
2. Il responsabile della centrale di committenza è nominato dal Sindaco del comune capo convenzione.
3. Il suddetto responsabile sarà coadiuvato dai responsabili di procedimento individuati dai singoli comuni sia per settori di intervento che con la determina a contrarre senza aggravi di spesa sui bilanci comunali.

ART. 5 - CONFERENZA DEI SINDACI

1. La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità della presente convenzione. E ' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Sindaco di Casacalenda o, in sua assenza, da un suo delegato, decide a maggioranza semplice.

2. La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati.

3.La Conferenza individua annualmente le modalità di rimborso degli oneri sostenuti dal Comune capo convenzione per il funzionamento della centrale di committenza.

ART. 6 - RAPPORTI FINANZIARI

I . Ciascun Comune aderente partecipa alla costituzione di un apposito fondo per finanziare le attività del servizio con una quota annuale il cui importo verrà definito dalla Conferenza dei Sindaci, a copertura delle spese dirette (manutenzione sistemi informatici, cancelleria, corsi , ecc.), e delle spese del personale.
Tali quote, così come i contributi di Enti pubblici e privati, dovranno confluire nelle casse del Comune capofila, su apposito e specifico capitolo di bilancio.
Parimenti le risorse destinate alle spese troveranno allocazione in appositi e specifici capitoli di bilancio del Comune capofila.

2. Compete al Comune capofila prevedere in sede di predisposizione del bilancio preventivo la spesa necessaria per la gestione associata del servizio, dandone comunicazione a ogni singolo Ente, previa approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, informandone gli altri Comuni.

ART. 7 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

l. Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, è competente il Foro di Larino. E' escluso l'arbitrato.

ART. 8- DURATA

1. La presente convenzione ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dei sindaci dei comuni aderenti . Potrà essere rinnovata previo apposito atto deliberativo dei Comuni partecipanti.

ART. 9 - RECESSO

1. E' possibile recedere dalla presente convenzione, con adozione di specifico atto consiliare, qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato la costituzione e ne giustificano la sussistenza.

2. L'atto dovrà essere adottato e formalmente comunicato alla Conferenza dei Sindaci entro il 31 ottobrc e produrrà i suoi effetti a decorrere dall'anno successivo, e in ogni caso solamente al termine dei procedimenti in corso.

3. L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le
obbligazioni inerenti effetti permanenti.

ART. 10-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti convenzionati per soli finì istituzionali , assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia. Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente progetto.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le nonne statutarie.

ART. 12 - REGISTRAZIONE

L La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta dì registro. Le eventuali spese di registrazione del presente atto, da registrarsi a tassa fissa a norma del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986, sono da ripartirsi in parti uguali fra gli Enti contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI ----------

IL SINDACO DEL COMUNE DI ---------- ----------

IL SINDACO DEL COMUNE DI ---------- - ----------

IL SINDACO DEL COMUNE DI ------ ----------

IL SINDACO DEL COMUNE DI -------- ----------

IL SINDACO DEL COMUNE DI -------- ----------

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 56 Registro delle pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale http://www.comuneripabottoni.it, **ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal** 12 FEB. 2015 **per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.**

Lì, 12 FEB. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino